

Prot. n. 8936

Fondo, 29 novembre 2019

inviata via e mail

Preg.mi Consiglieri
del Gruppo Consiliare "Vivi Fondo, Tret e Vasio"
a mezzo Capogruppo
Federico Bertagnolli.

Oggetto: Interrogazione n. 07/2019 –presentata in data 30.08.2019 ed acquisita al prot. com.le n. 6341 avente ad oggetto: Apertura al pubblico dei servizi igienici al centro visitatori Canyon Rio Sass.

I servizi igienici presenti all'interno dell'ex Mulino Bertagnolli e nel centro visitatori sono da sempre stati gestiti, dalla Cooperativa Smeraldo che si occupa dell'apertura e della pulizia.

Il servizio realizzato successivamente all'apertura del museo dell'acqua è principalmente utilizzato dai visitatori del museo.

Non esistono particolari accordi in convenzione sull'utilizzo e la gestione dei servizi igienici.

Delle spese ordinarie e di pulizia se ne è sempre occupata la Cooperativa Smeraldo mentre per gli altri bagni pubblici presenti sul territorio se ne è sempre occupato il Comune.

La Cooperativa Smeraldo ha sempre tenuto aperto i bagni con gli stessi orari delle visite del canyon e del museo; indicativamente dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00.

Successivamente al Ferragosto 2019 dopo la mail inviata dal Segretario Comunale la Cooperativa si è impegnata a tenere aperto i bagni durante tutta la giornata facendosi carico delle spese di pulizia.

E' bene specificare che il visitatore del Canyon che partecipa alla visita guidata partendo dalla Piazza San Giovanni ha possibilità di recarsi in un bagno pubblico in due punti prima di iniziare la visita; uno all'interno del municipio al momento del ritiro biglietti successivamente e al Centro Visitatori o Museo in via Segantini prima di entrare nel canyon.

Ho avuto modo di parlare con i privati cittadini e gestori di attività del Rione in modo da poter analizzare approfonditamente la questione in quanto ormai da molti anni il Canyon ha la stessa notevole portata di visitatori e mai si era sollevata questa problematicità.

Dai confronto è emerso che il problema di forte afflusso è limitato ai 15 giorni centrali di agosto e soprattutto nelle ore centrali della giornata. Folla che si somma a quella che percorre la passeggiata al lago. La situazione è migliorata da quando i servizi sono aperti ad orario continuato.

E' emerso anche la difficoltà a rapportarsi tra soggetti privati per questioni che esulano dalla apertura al pubblico dei servizi igienici. Nessuno ha motivato problematicità di igiene, ma solamente di forte afflusso causato anche dallo stallo non consentito di diverse autovetture lungo la via Segantini.

Per quanto riguarda lo stallo riservato agli operatori di Museo e Canyon sono ad allegare la richiesta protocollo nr. 3179 di data 8/5/2017 in cui il responsabile dell'ufficio tecnico chiede ad ITEA di concedere uno stallo riservato nella porzione dell'edificio p.ed. 238/1. In data 11/05/2017 protocollo nr. 3343 ITEA risponde negando la possibilità di concedere uno stallo ad uso esclusivo per le motivazioni inserite nella comunicazione.

Non avendo altro modo per garantire uno stallo a servizio di museo e canyon e dell'alternarsi delle guide e degli operatori passata la stagione estiva 2017 l'ufficio tecnico ha contrassegnato uno stallo pubblico su Via Segantini come posteggio riservato.

In data 17.12.2018 protocollo 9547 l'architetto Moscon ribadiva alla polizia di Valle di emettere l'ordinanza di regolamentazione dello stallo. Ordinanza che ad oggi non è ancora stata emessa da parte della Polizia di Valle.

Distinti saluti.



Il Sindaco
- Daniele Graziadei -
(firmato digitalmente)